



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 356 del 08 NOV. 2011

**Oggetto: PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO E COMPONENTI DEL FORUM DEI GIOVANI DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO - ASPETTI ORGANIZZATIVI**

L'anno duemilaundici il giorno otto del mese di Novembre presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

1) Prof. Ing.	Aniello	CIMITILE	- Presidente	_____
2) Avv.	Antonio	BARBIERI	- Vice Presidente	ASSENTE
3) Dott.	Gianluca	ACETO	- Assessore	_____
4) Ing.	Giovanni Vito	BELLO	- Assessore	_____
5) Avv.	Giovanni A.M.	BOZZI	- Assessore	_____
6) Ing.	Carlo	FALATO	-Assessore	_____
7) Dr.	Nunzio	PACIFICO	- Assessore	_____
8) Dr.ssa	Annachiara	PALMIERI	- Assessore	_____
9) Geom	Carmine	VALENTINO	- Assessore	_____

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio UCCELLETTI \_\_\_\_\_

L'ASSESSORE PROPONENTE Dott. Nunzio PACIFICO \_\_\_\_\_

## LA GIUNTA

### Premesso che

- la RACCOMANDAZIONE n° R(90)7 del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa sull'informazione e consulenza ai giovani, del 21 febbraio 1990 e poi la CARTA EUROPEA dell'informazione alla gioventù, Bratislava 3 dicembre 1993, approvata dalla IV Assemblea Generale di Eryca sono gli "eurodocumenti" che, per la prima volta, fanno riferimento all'idea di tenere unite le dimensioni informazione e partecipazione giovanile;
- il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", Bruxelles 2001, per la prima volta, riporta la voce dei giovani europei appositamente consultati sul tema dell'informazione e più in generale delle politiche giovanili. Ma non solo: partendo dall'affermazione "la partecipazione è indissociabile dall'informazione", si fissano i principi di tutte le azioni di informazione e di comunicazione e le relative linee direttrici, si sottolinea che l'informazione deve corrispondere alle aspettative e bisogno dei giovani e raggiungerli nei loro luoghi, si richiama la necessità dell'uso delle nuove tecnologie e dello sviluppo del counseling;

- successivamente il binomio trova altre fonti nella revisione della "CARTA EUROPEA DELLA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE E REGIONALE", Consiglio d'Europa 21 maggio 2003 nella nuova Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 23/11/2003, e nella nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", Bratislava novembre 2004;
- nella prima, che rivede la prima edizione della Carta di Partecipazione - 1990, emerge una notevole evoluzione del concetto di partecipazione e l'informazione viene espressamente considerata elemento chiave della partecipazione..." e "strumento utile all'effettiva partecipazione dei giovani insieme alla formazione, alle nuove tecnologie, alla comunicazione, al volontariato, ai partiti, all'associazionismo giovanile e ai microprogetti";
- l'evoluzione del concetto di partecipazione trova spazio nei numerosi nuovi ambiti di "politiche settoriali" che gli enti locali sono invitati ad adottare per favorire l'effettiva partecipazione dei giovani: sport, habitat, trasporti, scambi, uguaglianza tra uomini e donne, accesso alla cultura e ai diritti, sviluppo sostenibile, lotta alla violenza, alla delinquenza ed alla discriminazione, sessualità.;
- nella seconda, che sostituisce quella del 1993, si conferma la linea comune sia del Libro Bianco che della Carta di Partecipazione e cioè *"l'informazione deve promuovere la partecipazione dei giovani come cittadini attivi nella società"*;
- le basi di quella che doveva diventare la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale vennero poste al momento della prima e della seconda conferenza sulle politiche per la gioventù, organizzate dalla Conferenza permanente dei poteri locali e regionali d'Europa (CPLRE), a Losanna (giugno 1998) e a Langollen (settembre 1991). Poco dopo, nel marzo del 1992, il CPLRE ha adottato la Risoluzione 237 e il suo Articolo 22 relativo all'adozione della Carta;
- la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale è essenziale se si vogliono costruire delle società più democratiche, più solidali, e più prospere. Partecipare alla vita democratica di una comunità, qualunque essa sia, non implica unicamente il fatto di votare o di presentarsi a delle elezioni, per quanto importanti siano tali elementi. Partecipare ed essere un cittadino attivo, vuol dire avere il diritto, i mezzi, il luogo, la possibilità e, se del caso, il necessario sostegno per intervenire nelle decisioni, influenzarle ed impegnarsi in attività ed iniziative che possano contribuire alla costruzione di una società migliore;
- gli enti locali e regionali, che sono le autorità maggiormente vicine ai giovani, hanno un ruolo rilevante da svolgere per stimolare la loro partecipazione. In tal modo, possono vigilare affinché non ci si limiti ad informare i giovani sulla democrazia e sul significato della cittadinanza, ma vengano offerte loro le possibilità di farne l'esperienza in modo concreto. Tuttavia, la partecipazione dei giovani non ha l'unica finalità di formare dei cittadini attivi o di costruire una democrazia per il futuro. Perché la partecipazione abbia un vero senso, è indispensabile che i giovani possano esercitare fin da ora un'influenza sulle decisioni e sulle attività, e non unicamente ad uno stadio ulteriore della loro vita;
- nel sostenere e nell'incoraggiare la partecipazione dei giovani, le autorità locali e regionali contribuiscono ugualmente ad integrarli nella società, aiutandoli ad affrontare non solo le difficoltà e le pressioni che subiscono, ma anche le sfide di una società moderna in cui l'anonimato e l'individualismo sono spesso accentuati. Nondimeno, perché la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale si riveli un successo duraturo e significativo, non è sufficiente sviluppare o ristrutturare i sistemi politici ed amministrativi. Ogni politica e ogni attività di promozione della partecipazione dei giovani deve accertarsi che esista un ambiente culturale rispettoso dei giovani e deve tener conto della diversità delle loro esigenze, delle loro situazioni e delle loro aspirazioni. Deve inoltre comportare una dimensione di svago e di piacere;
- I principi cui si ispirano i detti documento sono:

1. "la partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale deve rientrare in una politica globale di partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, come enunciato nella Raccomandazione Rec (2001) 19 del Comitato dei Ministri sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica a livello locale;
  2. gli enti locali e regionali sono convinti che ogni politica settoriale dovrebbe comportare una dimensione imperniata sulla gioventù. Pertanto, si impegnano ad aderire ai principi della presente Carta e ad attuare le varie forme di partecipazione che vi vengono raccomandate, in concertazione e in cooperazione con i giovani e i loro rappresentanti;
  3. i principi e le varie forme di partecipazione previsti dalla presente Carta riguardano a tutti i giovani, senza discriminazione. Per conseguire tale obiettivo, si dovrebbe rivolgere un'attenzione particolare alla promozione della partecipazione alla vita locale e regionale da parte di giovani provenienti dai ceti più svantaggiati della società o appartenenti a minoranze etniche, nazionali, sociali, sessuali, culturali, religiose e linguistiche;
- i detti documenti definiscono anche le politiche settoriali rivolte ai giovani da perseguire;
  - le dette Politiche sono condivise da questa Amministrazione che le fa proprie e si impegna a realizzarle nei limiti delle proprie competenze istituzionali;
  - l'Amministrazione fa propri anche gli obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani della Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003;
  - le Amministrazioni Provinciali possono promuovere Organismi di partecipazione dei giovani alla vita provinciale attraverso l'istituzione dei Forum Giovanili, tenendo anche conto delle disposizioni di cui al T.U.E.L. e alla Legge della Regione Campania n.14/1989;
  - con deliberazione di Giunta Provinciale numero n.38 del 30/01/2009, sono stati recepiti la Carta europea della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale del Consiglio d'Europa, il "Libro Bianco della Commissione Europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani) e La Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA), disciplina i principi che costituiscono le linee guida per l'informazione, che rappresenta la garanzia del diritto all'informazione giovanile;
  - con deliberazione di <sup>Consiglio</sup>Giunta Provinciale numero n.26 del 26/04/2007, è stato istituito il Forum dei Giovani Provinciale di Benevento per la partecipazione giovanile, in attuazione della carta europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale, del "libro bianco della commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea" e della risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 (obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani);
  - l'Assemblea del Forum dei Giovani Provinciale di Benevento in data 10/09/2011, di cui in allegato alla presente delibera, ha approvato il nuovo Regolamento di Funzionamento e designato come nuovo Presidente la sig.ra FILOMENA MARCANTONIO;
  - si rende necessario recepire e prendere atto sia della nomina del Presidente del Forum dei Giovani Provinciale di Benevento e sia del suo Regolamento di Funzionamento;
  - si ritiene necessario definire la sede del Forum che risulta essere la seguente Via XXV Luglio n.14 presso gli uffici dell'Assessorato delle Politiche Giovanili della Provincia di Benevento, locali dell'Agenzia Servizi Informagiovani ;
  - risulta necessario definire il Responsabile del Procedimento che risulta essere il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro e dei Giovani e Sanità;

- risulta necessario affiancare un supporto operativo tecnico-amministrativo-finanziario al Responsabile del Procedimento, figura individuata nella componente dell'Ufficio di Staff del Presidente e della Giunta, ed assegnato all'Assessore alle Politiche Giovanili, che fino ad oggi ha supportato operativamente le attività del Forum;

#### Visti

- i principi e gli obiettivi della Carta Europea della partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale del Consiglio d'Europa 21 maggio 2003;
- il "LIBRO BIANCO della Commissione europea: un nuovo impulso per la gioventù europea", del 2001;
- la nuova "CARTA EUROPEA dell'Informazione della Gioventù europea", approvata a Bratislava novembre 2004;
- la Risoluzione del Consiglio d'Europa del 25 novembre 2003 ( obiettivi comuni sulla partecipazione e informazione dei giovani), allegati alla presente quali sue parti integranti e sostanziali;
- la Carta dell'Informazione della Gioventù Europea adottata a Bratislava (Repubblica Slovacca) il 19 novembre 2004 dalla XV Assemblea Generale della Agenzia della Gioventù Europea (ERYCA), che disciplina i principi che costituiscono le linee guida per l'informazione, che rappresenta la garanzia del diritto all'informazione giovanile;
- la Delibera di G.R. n. 777 del 30.4.2008;
- la L.R. n. 14\2000;
- l'art. 48 del TUEL;
- gli artt.107 e 109 del TUEL;
- lo Statuto;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Lì \_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
POLITICHE DEL LAVORO E DEI GIOVANI E  
SANITÀ  
( Dr. Luigi VELLECA )**

**LA GIUNTA**

All'Unanimità dei presenti, su parere favorevole dell'Assessore relatore Dott. Nunzio PACIFICO

#### **DELIBERA**

Per le motivazioni ed i riferimenti espressi in premessa ed in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

**di recepire** il Regolamento di Funzionamento del Forum dei Giovani Provinciale di Benevento;

**di dare atto** che il Presidente del Forum è la Sig.ra FILOMENA MARCANTONIO nata a Benevento il 10/08/1981 e residente in Castelfranco in Miscano (BN) in Via Michelangelo snc;

**di dare atto** che l'Amministrazione Provinciale si impegna a:

- offrire un'ulteriore sede al Forum con relativa bacheca e attrezzature, (la sede sarà attrezzata con almeno una scrivania, un computer, una stampante e un collegamento a banda larga ad

dell'Agenzia Servizi Informagiovani, in Benevento Via XXV Luglio n.14, senza ulteriore impegno di spesa a carico del Bilancio Provinciale;

- definire un Responsabile del Procedimento per il supporto e il funzionamento del Forum che risulta essere il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro dei Giovani e Sanità. In rappresentanza dell'Assessore al ramo viene delegato il componente dell'Ufficio di Staff del Presidente e della Giunta, assegnato all'Assessore alle Politiche Giovanili;
- convocare il Consiglio Provinciale almeno una volta all'anno per discutere la programmazione delle Politiche Giovanili Provinciali alla presenza del Forum;
- prendere atto del programma presentato dal Forum per le proprie attività;
- chiedere parere al Forum sul proprio Bilancio di Previsione nonché sui piani degli investimenti in materia di politiche giovanili;
- far pervenire, anche su richiesta del Forum, atti, documenti, studi e dati consentiti dalle norme in materia di politiche giovanili;
- pubblicizzare le iniziative concordate e gli eventuali documenti del Forum.
- favorire l'utilizzo da parte degli organi del Forum di spazi autonomi sulla stampa eventualmente edita direttamente dall'Amministrazione Provinciale;
- destinare la sala consiliare, come sede operativa ufficiale per le plenarie del Forum, in subordine a tutte le altre necessità della sala, ovvero in caso di necessità un'altra sala adatta allo scopo;

**di dare** atto che nelle modalità di costituzione del Forum e negli adempimenti richiesti sono stati adempiuti gli standard richiesti dalla Regione ai fini di eventuali contributi previsti;

**di incaricare** il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro, dei Giovani e Sanità a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali e di comunicazione e di trasmissione al Settore Regionale Politiche Giovanili compresi gli aggiornamenti sui componenti del Forum;

**di dare** alla presente immediata eseguibilità.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

*Claudio Uccelletti*

IL PRESIDENTE  
(Prof. Ing. Aniello NIMITILE)

*Aniello Nimitile*

N. 473 Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

16 NOV. 2011

BENEVENTO

IL MESSO

*[Signature]*

IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

La suesata deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 16 NOV. 2011 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilevi nei termini di legge.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, 16 NOV. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE  
IL SEGRETARIO GENERALE  
(Dr. Claudio UCCELLETTI)

Copia per

SETTORE Pol. Lavoro il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Gestione Economica \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE Rel. Dir. Pres. AA BB (SPM) \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti Consulente Amministrativo (SPM) \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

X Conferenza dei Capigruppo il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_